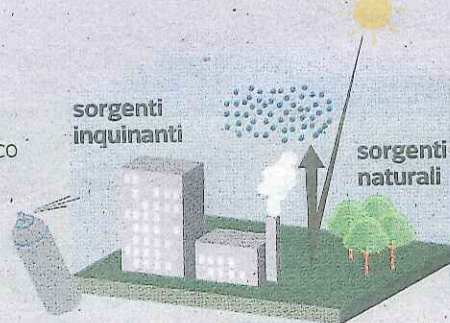


COME SI FORMA L'OZONO NELL'ARIA CHE RESPIRIAMO

Al livello del suolo la molecola di ozono si forma quando certi inquinanti reagiscono alla luce del sole. Le sorgenti di questi inquinanti, precursori dell'ozono, sono di tipo antropico (i veicoli a motore, le centrali termoelettriche, le industrie, i solventi chimici, i processi di combustione etc), e di tipo naturale: boschi e foreste



DOVE SI TROVA L'OZONO



Corriere della Sera

2009, con la firma di Timor Est, è diventato un Protocollo Universale perché vi hanno aderito tutti i 196 Paesi dell'Onu

che amo. Ho programmato già tutto, nei dettagli, con una lucidità e un senso lirico che mi fa vedere il sole anche nel cuore della notte». Quindi, chiede: «Avete un amico facoltoso, con ingenti disponibilità economiche, generoso e amante della giustizia? Potrebbe essere interessato ad acquistare degli immobili di pregio per sé o i propri cari? Può partire una trattativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Era un plagio la canzone che Montagné portò a Sanremo»

Condannato a Milano a pagare due milioni per «On va s'aimer». Vittima un connazionale francese

58

Millioni
È quanto si calcola che Gilbert Montagné abbia guadagnato lo scorso anno per i suoi successi che spopolano in tutto il mondo

MILANO In Francia è popolare più di Aznavour e i giornali di musica calcolano che ancora l'anno scorso abbia incassato 58 milioni di dollari in introiti vari, negli Stati Uniti (dove pure ha spopolato negli anni con la traduzione dei suoi successi) lo paragonano spesso a Steve Wonder perché anche il 63enne cantante e pianista francese Gilbert Montagné è cieco. Ma ora ha un altro motivo, meno lusinghiero, per tornare alla ribalta: il Tribunale civile di Milano lo ha infatti condannato — in solido con il paroliere Didier Barbelivien, con la Abramo Allione Edizioni Musicali srl e la Universal Mu-

sic Italia srl — a un risarcimento di 2 milioni di euro per plagio di una delle sue canzoni più famose, *On va s'aimer*, del 1983, che Montagné l'anno dopo presentò come ospite al Festival di Sanremo nella traduzione *Just for tonight*.

Ad essere vampirizzata — ha stabilito un lunghissimo procedimento trascinoso dal

I successi e il danno
Il cantante e pianista non vedente è noto in tutto il mondo: danni calcolati dal 1995

2002 al 2012 nel merito, e poi dal 2012 ad oggi nella quantificazione del danno — fu la canzone *Une fille de France* composta nel 1975 dal musicista Michel Cywie e dal paroliere Jean Max Riviere, ed edita da Première Music Srl.

La cifra del risarcimento è straordinariamente alta per gli standard dei danni riconosciuti nei tribunali in caso di plagio musicale, solitamente attestati intorno alle decine di migliaia di euro. In questo caso, invece, la giudice della prima sezione civile, Martina Flamini, ha valorizzato la direttiva comunitaria n. 48 del 2004 sul rafforzamento dei diritti di proprietà

intellettuale, direttiva attuata da un articolo del decreto legislativo 140/2006 in sostituzione della norma del 1914. Nel caso in questione, il risarcimento è stato così calcolato in misura pari al totale dei proventi maturati dalla canzone sia in Italia che all'estero dal 1995 ad oggi, da riversare appunto agli autori ed editori vittime del plagio. E il risarcimento sarebbe potuto essere ancora più gigantesco se gli anni più gonfi di royalties, e cioè quelli tra il 1983 e il 1994, non fossero ormai prescritti.

All'esito del giudizio, il Tribunale nella sentenza pubblicata il 17 aprile ha condannato Montagné (con i suoi paroliere

Chi è



● Il musicista francese Gilbert Montagné, 63 anni. Tra i suoi album, «Rien sans ton amour»

ed editori) a risarcire alle controparti assistite dagli avvocati Giacomo Bonelli e Giorgio Mondini non solo il danno emergente e lucro cessante del plagio (cioè i mancati introiti se fossero stati rispettati i diritti d'autore) stimati in 1 milione e 949.908 euro più interessi, ma anche i danni morali ai co-autori della canzone, fissati in 50 mila euro a testa, nonché le spese legali per 109.000 euro; e ha ordinato la pubblicazione per estratto della sentenza su *Repubblica* e sul mensile *XL* a spese dei condannati.

Luigi Ferrarella
lferrarella@corriere.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere della Sera 21 aprile 2015